



COMUNITÀ CRISTIANA S. MICHELE ARCANGELO S. ANGELO DI SALA

Telefono canonica 041.486051
parrocchiasantangelo.com
uff.parrocchiale@parrocchiasantangelo.com



BOLLETTINO PARROCCHIALE DAL 18 OTTOBRE AL 1° NOVEMBRE 2020

LA CARITÀ NEL TEMPO DELLA FRAGILITÀ

n. 49/2020

CARLO ACUTIS UNA VITA OFFERTA PER GESÙ

Avere quindici anni, un bell'aspetto e un equilibrio di carattere che in genere arriva più avanti negli anni, se arriva: l'energia e la leggerezza di un adolescente temperate da uno sguardo profondo sulle piccole cose della vita. Avere delle buone doti intellettuali, quelle che si possono verificare già all'inizio di un liceo impegnativo com'è sempre stato il Leone XIII, prestigioso istituto dei Gesuiti a Milano. E avere alle spalle una famiglia ricca, molto ricca: la proprietaria della Vittoria Assicurazioni. Carlo Acutis aveva tutto questo, era un privilegiato, con le carte in regola per raggiungere qualsiasi obiettivo.

Ma fu stroncato nel giro di pochi giorni da una leucemia fulminante. Il senso ultimo di una fine così prematura, di un tale spreco esistenziale, rimane nella mente di Dio, ma nel tempo, con gli occhi della fede, più di qualcosa si è potuto capire del disegno della Provvidenza.

La notizia dell'onore degli altari per questo ragazzo nato il 3 maggio 1991 a Londra, dove i genitori si trovavano per lavoro, e morto il 12 ottobre 2006 all'ospedale San Gerardo di Monza, era arrivata lo scorso 22 febbraio, con il riconoscimento di un miracolo avvenuto per sua intercessione. Nel 2013 un bambino brasiliano di circa quattro anni è stato guarito da una grave patologia al pancreas durante una novena che i genitori avevano iniziato su ispirazione di un sacerdote, che aveva fatto loro conoscere la figura di questo giovanissimo italiano morto in odore di santità.

Del resto, la stessa diffusione del culto di Acutis in numerosi Paesi di diversi continenti è stata giudicata dalla Chiesa un segno soprannaturale. Il fatto che la scia di luce lasciata da Acutis – di cui non ci sono rimasti scritti significativi e la cui biografia non presenta gesti o avvenimenti eclatanti – sia arrivata così rapidamente a tanti ha fatto dire a monsignor Ennio Apeciti, responsabile dell'Ufficio delle cause dei santi dell'arcidiocesi di Milano: «La sua fama di santità è esplosa a livello mondiale in modo misterioso, come se Qualcuno, con la "Q" maiuscola, volesse farlo conoscere. Attorno alla sua vita è successo qualcosa di grande, di fronte a cui mi inchino».

«Tutti nascono come originali, ma molti muoiono come fotocopie» è la frase divenuta celebre di Carlo Acutis che sintetizza il suo anelito cristiano, di uomo in erba che avvertiva la banalità della vita spesa nella mondanità e lontano da Dio. In ospedale, posto di fronte alla morte, disse: «Offro tutte le sofferenze che dovrò patire al Signore, per il Papa e per la Chiesa, per non fare il Purgatorio e andare dritto in Paradiso». È stato esaudito.

"ECCOMI, MANDA ME!" TESSITORI DI FRATERNITÀ

Il messaggio che papa Francesco ci rivolge in occasione della Giornata Missionaria Mondiale si caratterizza per una forte spinta vocazionale: "Chi manderò?", chiede Dio. "Eccomi, manda me" è la risposta di Isaia e vuole essere la risposta di tutti coloro che hanno preso coscienza del loro essere "battezzati e inviati". In particolare, la vocazione missionaria si caratterizza nel portare a tutti gli uomini l'esperienza dell'amore di Dio per tutta l'umanità: «Dio rivela che il suo amore è per ognuno e per tutti» (cfr Gv 19,26-27).

La Chiesa italiana ha tradotto questa vocazione missionaria in un appello a tutti i credenti per diventare "Tessitori di fraternità".

Abbiamo vissuto un tempo di isolamento e sperimentato la "nostalgia" delle nostre relazioni di familiarità e di amicizia. Vogliamo imparare a vivere **nuove relazioni**, non solo con le persone a noi care, ma con tutti coloro che incontriamo sul nostro cammino, in particolare con coloro che maggiormente pagano le conseguenze negative della tempesta che ci ha investito in questo tempo. «Siamo invitati a riscoprire che abbiamo bisogno delle relazioni sociali e anche della relazione comunitaria con Dio. Lungi dall'aumentare la diffidenza e l'indifferenza, questa condizione dovrebbe renderci più attenti al nostro modo di relazionarci con gli altri» (Messaggio di papa Francesco per la Giornata Missionaria Mondiale 2020).

In questa situazione di crisi economica mondiale non possiamo ripiegarci su noi stessi e non dobbiamo dimenticare coloro che possono camminare soltanto con la nostra partecipazione e con il nostro aiuto.

*Padre buono, che tessi il tuo disegno di amore con gli esili fili della nostra umanità,
rendici capaci del perdono che offre nuovi orizzonti di vita
e ci fa rialzare dopo ogni caduta.*

*Signore Gesù, Parola del Padre,
venuto a ricucire il tessuto delle relazioni con Dio e tra di noi,
poni sulle nostre labbra la parola che risana e donaci un cuore in ascolto
per imbastire tele di dialogo intrecciando carità e verità.*

*Spirito Santo, ospite dolce delle nostre anime,
vieni a rammendare gli strappi procurati dalla nostra indifferenza.
Insegnaci a farti posto perché tu possa renderci spazio di gioia e ospitalità.*

*Maria, Madre attenta e premurosa, che tingi di delicati affetti le nostre vite,
trasmettici l'arte di ricamare attorno a noi la bellezza della pace e della comunione,
con lo sguardo attento di chi si prende cura delle realtà più fragili.*

*Fa' che impariamo da te a guardarci con fiducia,
per essere nella trama del mondo umili tessitori di fraternità.*

Il volto bello della Chiesa!

Desideriamo prepararci alla Solennità di Tutti i Santi e alla Commemorazione dei fedeli defunti - due giorni spiritualmente significativi per i credenti - con alcuni semplici segni, che possono sostenere e accompagnare la nostra preghiera, insieme alle celebrazioni liturgiche:

* la sera del 31 ottobre, vigilia di Tutti i Santi, alle ore 20.30, un po' di preghiera, per piccoli e grandi, in compagnia dei Santi; chi desidera può esporre l'immagine di un santo particolarmente caro - con una candela accesa - su un balcone o alla porta di casa...

* la possibilità di prendere in chiesa (e il 2 novembre anche in cimitero), un cero da accendere presso le tombe dei propri cari, segno di speranza nella risurrezione, fuoco che riscalda i cuori, presenza che rimane a rischiarare il buio...

~ CALENDARIO LITURGICO ~

Sabato 17 ottobre - Sant'Ignazio d'Antiochia, vescovo e martire

XXIX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - I DEL SALTERIO

16.30 tempo per il sacramento della Penitenza (fino alle ore 18.00)

18.30 † Stefania Perin - Piero e def.ti fam. Bernardi



✘ DOMENICA 18 OTTOBRE - XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Giornata missionaria mondiale - Raccolta generi alimentari

8.00 sec. int. off.

10.00 CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA CRESIMA (gruppo di I superiore):
presiede l'Eucaristia don Gabriele Pipinato, Vicario episcopale per i beni temporali

Martedì 20 ottobre - feria del Tempo Ordinario

20.30 per le anime dei defunti

Venerdì 23 ottobre - feria del Tempo Ordinario

18.30 † Liliana Soffia e fam. def.ti



Sabato 24 ottobre - feria del Tempo Ordinario

XXX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - II DEL SALTERIO

11.00 Celebrazione del Matrimonio di Gianluca Casarin e Giovanna Bertoldo

Congratulazioni e auguri di ogni bene!

16.30 tempo per il sacramento della Penitenza (fino alle ore 18.00)

NELLA NOTTE TRA SABATO 24 E DOMENICA 25 OTTOBRE,
TORNA L'ORA SOLARE!

✘ DOMENICA 25 OTTOBRE - XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

8.00 † def.ti fam. Basso

10.00 Consegna del Precetto dell'Amore (gruppo Emmaus)

† Bruno Favero, Gemma Peron, Angelo Barina, Paola Favero

Martedì 27 ottobre - feria del Tempo Ordinario

20.30 per le anime dei defunti

Venerdì 30 ottobre - feria del Tempo Ordinario

18.30 † Cecilia Boesso

Sabato 31 ottobre - feria del Tempo Ordinario

XXXI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - III DEL SALTERIO

16.30 tempo per il sacramento della Penitenza (fino alle ore 18.00)

20.30 VEGLIA DI PREGHIERA IN PREPARAZIONE ALLA SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI



✘ DOMENICA 1° NOVEMBRE - TUTTI I SANTI

8.00 PER LA COMUNITÀ

10.00 PER LA COMUNITÀ

15.00 LITURGIA DELLA PAROLA E BENEDIZIONE DELLE TOMBE, IN CIMITERO

Nella casa del Padre... Affidiamo alla misericordia di Dio e ricordiamo nella nostra preghiera di suffragio la cara sorella **Rosanna Concollato...**

In parrocchia...

19 ottobre	ore 17.00	incontro gruppo Gerusalemme
23 ottobre	ore 19.30	incontro Presidenza Consiglio Pastorale Parrocchiale
24 ottobre	ore 14.30	incontro gruppo Antiochia 1
25 ottobre		nel pomeriggio, incontro gruppo Gerusalemme, genitori e ragazzi

NEL CORSO DELL'EMERGENZA SANITARIA DOVUTA AL COVID-19:

PER LA PARTECIPAZIONE ALLA S. MESSA:

- all'ingresso in chiesa evitiamo ogni assembramento;
- per favorire un accesso ordinato, rispettiamo il distanziamento interpersonale;
- possiamo entrare soltanto se indossiamo correttamente la mascherina;
- all'ingresso in chiesa, sanifichiamo le mani con l'apposito igienizzante;
- prendiamo posto soltanto dove ci viene indicato dai volontari;
- riceviamo l'Eucaristia soltanto sulle mani;

PER L'APERTURA DEL BAR ALL'INTERNO DEL CENTRO PARROCCHIALE:

- utilizziamo gli accessi segnalati e - appena entrati - igienizziamo subito le mani;
- all'ingresso, sono obbligatorie la misurazione della temperatura corporea e la registrazione del nome (le presenze, che restano riservate, sono conservate per 14 giorni);
- rispettiamo la sistemazione dei tavoli e delle sedie; se consumiamo qualcosa al banco, manteniamo la distanza di sicurezza; quando ci spostiamo all'interno del salone, usiamo sempre la mascherina.

PER L'USO IN SICUREZZA DEL CAMPO SPORTIVO E DELL'AREA GIOCO:

- CIASCUNO È RESPONSABILE DELLE PROPRIE CONDIZIONI DI SALUTE;
- VANNO EVITATI GLI ASSEMBRAMENTI DI PERSONE;
- I MINORI DEVONO ESSERE SEMPRE SOTTO LA SORVEGLIANZA DI ADULTI;
- È BENE PRATICARE CON FREQUENZA L'IGIENE DELLE MANI.

IN OGNI CASO, NON POSSIAMO ACCEDERE AGLI SPAZI PARROCCHIALI, SE PRESENTIAMO SINTOMI INFLUENZALI/RESPIRATORI O SE LA TEMPERATURA CORPOREA È PARI O SUPERIORE AI 37,5° C, NÉ SE SIAMO STATI IN CONTATTO CON PERSONE POSITIVE AL COVID-19 NEI GIORNI PRECEDENTI.



Il bollettino parrocchiale è pubblicato anche sulla pagina Facebook della parrocchia e sul sito web, sempre aggiornato; quanti hanno piacere di riceverlo via mail o Whatsapp, possono segnalare al don il proprio indirizzo o numero di telefono...